

Verbale n. 2

Seconda riunione della giuria dei Premi Sisem 2024 “Enrico Stumpo” ed “Elena Fasano Guarini”.

Giovedì 25 gennaio 2024, alle ore 17.00, la giuria dei Premi Sisem 2024 “Enrico Stumpo” ed “Elena Fasano Guarini”, nominata dal consiglio direttivo della Sisem, si è riunita in modalità telematica attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Sono presenti i professori Salvatore Bottari, Maria Ciotti, Angela De Benedictis, Aurelio Musi e Guido Pescosolido

Il professor Guido Pescosolido, presidente della giuria, apre la discussione iniziando dall’esame delle tesi di dottorato che concorrono al Premio Enrico Stumpo. La Commissione giudicatrice per l’attribuzione del premio Enrico Stumpo 2024, dopo attenta riflessione e approfondito dibattito sulla qualità delle tesi di dottorato presentate ha concluso all’unanimità che la dissertazione che meglio delle altre risponde all’insieme dei criteri di giudizio prefissati dalla Commissione medesima per il conferimento del premio [ossia: 1) maturità interpretativa, 2) innovatività, 3) originalità che il lavoro offre al dibattito storiografico, 4) ampiezza e portata del tema trattato] sia quella di Paolo Maria Amighetti, *Fedeltà itineranti. Reti politiche della nobiltà bresciana tra Venezia, Mantova, la Spagna e l’Impero (Secc. XVI-XVII)*, discussa nell’anno accademico 2021-2022 (tutor professoressa Cinzia Cremonini, Università Cattolica del Sacro Cuore, Dottorato in Scienze della Persona e della Formazione, XXXV ciclo). La commissione rivolge all’autore la ferma raccomandazione di uniformare, prima della stampa, il titolo del lavoro al suo reale contenuto.

Si passa, quindi, a discutere delle monografie che concorrono al premio Elena Fasano Guarini. La Commissione giudicatrice per l’attribuzione del premio Elena Fasano Guarini 2024, dopo attenta riflessione e approfondito dibattito sulla qualità delle monografie a stampa presentate, ha concluso all’unanimità che l’opera che meglio risponde all’insieme dei criteri di giudizio prefissati dalla Commissione medesima per il conferimento del premio [ossia: 1) maturità interpretativa, 2) innovatività, 3) originalità che il lavoro offre al dibattito storiografico, 4) ampiezza e portata del tema trattato] sia quella di Matteo Lazzari, *I colori della malafede. Afromessicani, Inquisizione e razza in Nuova Spagna (1570-1650)*, Viella Roma, 2023. La Commissione ha apprezzato in particolare la capacità di misurarsi con un tema complesso e poco coltivato dalla storiografia italiana, l’uso intelligente di fonti di vario genere, in particolare quelle iconografiche, con l’auspicio che negli studi futuri dell’autore gli aspetti quantitativi e la scansione cronologica del processo storico affrontato, possano avere ulteriori e più articolati sviluppi.

Inoltre, è attribuita una menzione speciale al lavoro monografico di Valentina Altopiedi, *La rivoluzione incompiuta di Olympe de Gouges. I diritti della donna dai Lumi alla ghigliottina*, Edizioni di Storia e Letteratura, Roma, 2023.

La riunione è sciolta alle ore 18.30.

Messina, 25.01.2024

Il segretario verbalizzante
Salvatore Bottari

